



COMUNITA' MONTANA APPENNINO REGGIANO
Servizio Agricoltura
Via S. Allende, 1 - Castelnovo ne' Monti (RE)

**CONCESSIONE CONTRIBUTI PER OPERE ED ATTIVITA' DI RIASSETTO
IDROGEOLOGICO A FAVORE DI IMPRENDITORI AGRICOLI**

BANDO

La L.R. n. 2 del 15 gennaio 2004 (che ha sostituito la precedente normativa di cui alla L. R. n. 22/97) all'art. 23 prevede e disciplina un "Fondo per la concessione di contributi per piccole opere ed attività di riassetto idrogeologico", a favore degli imprenditori agricoli che realizzino all'interno delle proprie aziende agro-silvo-pastorali piccole opere ed attività di manutenzione ambientale, ritenute utili ai fini della sistemazione e della prevenzione di fenomeni di dissesto idrogeologico.

Con delibera del Consiglio comunitario n. 54 del 29.12.1998 è stato approvato l'apposito regolamento, che si traspone nel presente avviso pubblico, approvato dalla Giunta con delibera n. del 3.03.2004, col quale si definiscono le modalità di presentazione delle domande di contributo, le tipologie ammesse, le priorità di intervento e le percentuali di contributo concedibile.

A) BENEFICIARI

Possono usufruire dei contributi previsti dall' art. 23 della L.R. n. 2/04 gli imprenditori agricoli singoli e associati individuati dall' art. 2135 del Codice Civile ("chi esercita una attività diretta alla coltivazione del fondo, alla silvicoltura, all'allevamento del bestiame ed attività connesse"), in possesso di Partita IVA agricola o combinata e conseguente iscrizione al Registro delle imprese della C.C.I.A.A..

Avranno priorità, in ordine decrescente:

- imprese familiari diretto-coltivatrici, singole od associate, e cooperative agricole;
- imprenditori agricoli a titolo principale, così come individuati con deliberazione del Consiglio regionale n. 191 del 6.12.1995;
- altri imprenditori agricoli.

B) INTERVENTI AMMESSI

Sono ammessi:

- 1) interventi di sistemazione idraulica-agraria di terreni interessati da movimenti franosi con rimessa a coltura e/o imboschimento dei medesimi;
 - 2) interventi di manutenzione ambientale su aree soggette a dissesto, indirizzati principalmente a contenere l'azione erosiva e d'instabilità esercitata dalle acque meteoriche e sotterranee.
- I predetti interventi possono prevedere la realizzazione di collettori, drenaggi ed altri piccoli manufatti di regimazione idraulica e di sistemazione agraria dei versanti; per questi ultimi sarà data priorità agli interventi che prevedano l'uso di tecniche di ingegneria naturalistica.

C) PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Le domande, in carta semplice su apposita modulistica allo scopo predisposta, andranno presentate in **Comunità Montana** entro **60 gg.** dalla pubblicazione del presente bando e quindi **entro il 10 maggio 2004**, con allegata la seguente documentazione:

- C.T.R. 1:5.000 dell'area interessata all'intervento;
 - Estratto di mappa 1:2.000 dei mappali interessati;
 - Visura dei terreni in proprietà ed in affitto dell'azienda interessati ai lavori (per quelli in affitto copia del contratto di affitto registrato o della registrazione del contratto verbale).
- Sarà possibile riportare sul modulo gli estremi di una eventuale domanda presentata in Comunità

validi. Inoltre, per le aziende che hanno costituito e validato presso i CAA il fascicolo riportante i dati della anagrafe aziendale, si potrà autocertificare la corrispondenza di quanto riportato sul modulo rispetto al contenuto del fascicolo medesimo;

- Relazione Tecnica degli interventi previsti con precisa descrizione dei manufatti e/o delle opere di ingegneria naturalistica eventualmente programmati;
- Disegni esecutivi dei manufatti ed esatta ubicazione dei lavori (con apposita legenda) su planimetria a scala adeguata;
- Computo metrico estimativo dei lavori, utilizzando il vigente prezzario regionale (anno 2002) per le opere di miglioramento fondiario.

Relazione, disegni e computo dovranno essere redatti e sottoscritti da un Tecnico abilitato.

Sul modulo di domanda saranno riportati e dunque autocertificati dal richiedente i dati anagrafici e la composizione familiare; sarà data priorità alle aziende dove vi sia la presenza (quale titolare o coadiuvante) di un giovane con meno di 40 anni all'atto della presentazione della domanda.

D) CRITERI DI PRIORITA'

Oltre alle richiamate priorità riguardanti i beneficiari, gli interventi attuati con tecniche di ingegneria naturalistica e la presenza di giovani, sarà data priorità alle domande provenienti da aziende ubicate nei Comuni di Balso, Canossa, Carpineti, Casina, Vetto e Viano, considerato la notevole presenza in quest'area di terreni a matrice argillosa con maggior propensione al dissesto.

Per incentivare la complessiva sistemazione di aree e versanti interessati dalla presenza di diverse aziende agricole sarà data infine una forte priorità alle eventuali domande presentate da "Associazioni temporanee di imprese agricole", da costituirsi sulla base della vigente legislazione in materia tra i soggetti ricompresi fra quelli riportati al paragrafo "A" con lo scopo di perseguire le finalità in argomento.

E) CONTRIBUTO PUBBLICO E MODALITA' DI EROGAZIONE

Il contributo in conto capitale viene fissato, in generale, al 45% della spesa ammessa. Nel caso di Cooperative agricole detta percentuale è fissata al 50%, mentre nel caso delle Associazioni di imprese, così come richiamata al paragrafo "D", la medesima percentuale è elevata fino al 60%.

Saranno ammesse in istruttoria domande che prevedono progetti di intervento per almeno €. 4.131,66 di spesa preventivata. Riguardo al limite massimo di contributo accordabile lo stesso, fissato in €. 25.822,84 in generale, è elevato a €. 41.316,55 nel caso di Associazioni di imprese.

Per eventuali informazioni si precisa che Responsabile del procedimento amministrativo è la Sig.ra Daniela Pedrini - Servizio Agricoltura della Comunità Montana - Via S. Allende n. 1 - Castelnovo ne' Monti - Tel. 0522/811600 - Fax 0522/810881.

Castelnovo ne' Monti,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Antonio Giorgioni

IL PRESIDENTE
Paolo Bargiacchi